**PNRR Trani, dagli annunci ai numeri**

**Analisi dello stato di avanzamento dei progetti sulla base degli atti ufficiali al 30 giugno 2026**

Il presente report è elaborato esclusivamente sulla base degli atti approvati dal Comune di Trani e della documentazione allegata alla deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'analisi descrive i dati disponibili senza formulare valutazioni politiche e ha l'obiettivo di agevolarne la lettura da parte dei cittadini.

Il prospetto comunale censisce 46 interventi per un valore complessivo di:

- € 65.791.091,12 di importo progettuale;
- € 57.153.280,98 di somme impegnate;
- € 17.555.218,89 di somme liquidate.

Ne derivano due indicatori principali:

| Indicatore | Valore |
|---|---|
| Capacità di impegno | 86,87% |
| Liquidazioni sugli impegni | 30,72% |
| Liquidazioni sul valore totale dei progetti | 26,68% |
| Importo non ancora impegnato | € 8.637.810,14 |
| Impegni non ancora liquidati | € 39.598.062,09 |

Dai dati emerge una differenza significativa tra le somme impegnate e quelle effettivamente liquidate. Tale scostamento va interpretato tenendo conto dello stato di avanzamento amministrativo ed esecutivo dei singoli interventi. Sotto il profilo contabile il Comune ha già impegnato quasi l'87% delle risorse ma ha trasformato in pagamenti soltanto poco più del 30% degli impegni.

L'impegno contabile, infatti, dimostra che le procedure sono state in larga parte avviate o contrattualizzate ma ciò non equivale alla realizzazione fisica delle opere.

L'indicatore più prudente è quello delle liquidazioni. Al 30 giugno 2026 risultava materialmente pagato circa un quarto del valore complessivo del programma.

Dal prospetto emergono:

- 12 progetti in progettazione esecutiva;
- 9 progetti in esecuzione lavori;
- 12 progetti indicati come conclusi, collaudati o in fase di collaudo;
- 5 progetti interessati da revoca del finanziamento e ricorso al TAR;
- 4 interventi ai quali il Comune ha rinunciato;
- 1 progetto definanziato;
- ulteriori interventi in fase di aggiudicazione concessione del finanziamento o stipula della convenzione.

Questa classificazione deve però essere interpretata con cautela. In alcuni casi il progetto è indicato come concluso ma le liquidazioni risultano pari a zero. Ciò può dipendere dal sistema di erogazione a voucher, dalla mancata registrazione delle liquidazioni entro il 30 giugno o dalla necessità di completare gli adempimenti contabili.

Il punto più rilevante riguarda cinque progetti PINQUA del quartiere Petronelli Sant'Angelo per i quali il prospetto riporta: "Revoca del finanziamento comunicata al MIT. Depositato ricorso al TAR".

I progetti sono:

| Progetto | Importo |
|---|---|
| Alloggi ERS a rotazione in via Parini | € 2.734.934,66 |
| Sottopasso ferroviario pedonale via Andria–via Giachetti | € 2.050.000,00 |
| Riqualificazione spazi pubblici, parcheggi e verde | € 3.120.000,00 |
| Densificazione immobili ERP in via San Giovanni Bosco | € 9.616.321,56 |
| Recupero ed efficientamento energetico immobili ERP | € 728.743,78 |
| Totale | € 18.250.000,00 |

Su questi interventi risultano impegni per circa € 15,07 milioni, ma nessuna liquidazione. Questa è la criticità più grave dell'intero prospetto. Il rischio non riguarda soltanto il ritardo nell'esecuzione ma la stessa permanenza del finanziamento. L'esito del contenzioso potrà incidere sulla prosecuzione degli interventi e sulla gestione delle relative risorse.

- perdita definitiva delle risorse;
- necessità di eliminare o ridurre impegni già registrati;
- eventuale restituzione di anticipazioni;
- riprogrammazione delle opere;
- rischio che eventuali costi già sostenuti rimangano a carico del bilancio comunale.

Gli interventi indicati in esecuzione presentano situazioni molto differenti.

| Progetto | Importo | Impegnato | Liquidato su impegnato |
|---|---|---|---|
| Riqualificazione area retrostazione RFI | € 5.500.000 | 100% | 24,67% |
| Nuova scuola Papa Giovanni XXIII | € 5.433.040,80 | 90,91% | 31,81% |
| Asilo nido zona Capirro | € 2.904.000 | 98,47% | 30,21% |
| Riqualificazione Contrada Matinelle | € 2.854.840 | 75,59% | 84,23% |
| Impianto sportivo Sant'Angelo | € 1.870.000 | 100% | 56,11% |
| Mensa scuola Petronelli | € 600.000 | 85,09% | 52,08% |
| Asilo nido presso scuola Bovio | € 1.824.000 | 80,37% | 53,61% |
| Percorsi di autonomia per disabili | € 715.000 | 57,51% | 89,09% |
| Housing First – povertà estrema | € 710.000 | 40,18% | 71,45% |

Gli interventi di Contrada Matinelle, autonomia per disabili e Housing First mostrano un buon rapporto tra somme liquidate e impegni. Al contrario, le opere economicamente più rilevanti come retrostazione, scuola Papa Giovanni XXIII e asilo di Capirro presentano un avanzamento finanziario intorno al 25-32%.

L'indicazione "esecuzione lavori" non consente, da sola, di conoscere la percentuale fisica di realizzazione. Tuttavia quando il rapporto liquidato/impegnato resta inferiore a un terzo è necessaria una verifica puntuale del cronoprogramma.

Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata a:

- scuola Papa Giovanni XXIII;
- asilo di Capirro;
- riqualificazione della retrostazione.

Dodici interventi risultano ancora collocati nella fase di progettazione esecutiva. Complessivamente valgono circa € 18,3 milioni con impegni per quasi € 18 milioni e liquidazioni per circa € 6,16 milioni.

Tra questi:

| Progetto | Importo | Liquidato su impegnato |
|---|---|---|
| Social housing Costa Nord | € 8.100.000 | 33,58% |
| Parco urbano Costa Nord | € 1.278.000 | 75,47% |
| Spazi pedonali Costa Nord | € 1.501.500 | 74,69% |
| Pista ciclabile, velostazione e promenade | € 135.000 | 0,61% |
| Parcheggi pubblici Costa Nord | € 84.000 | 6,34% |
| Impianto trattamento reflui | € 252.000 | 6,20% |
| Bonifica e riqualificazione Costa Nord | € 1.154.400 | 3,92% |
| Recupero ex macello per cohousing | € 1.860.000 | 24,13% |
| Mitigazione ambientale impianto reflui | € 210.000 | 6,45% |
| Riqualificazione via Lionelli | € 1.661.100 | 23,80% |
| Pedonalizzazione piazza Re Manfredi | € 1.764.000 | 24,13% |

La permanenza in progettazione esecutiva a metà 2026 è un elemento da monitorare soprattutto per opere che devono rispettare scadenze PNRR ravvicinate.

Sono particolarmente esposti gli interventi che combinano:

- progettazione non conclusa;
- liquidazioni inferiori al 10%;
- necessità di eseguire successivamente gara, lavori, collaudo e rendicontazione.

In questa fascia rientrano:

- pista ciclabile e velostazione;
- parcheggi Costa Nord;
- impianto per l’utilizzo irriguo delle acque depurate;
- bonifica della Costa Nord;
- opere di mitigazione ambientale.

Tra i progetti più avanzati figurano:

| Progetto | Stato | Liquidato su impegnato |
|---|---|---|
| Mensa scuola Beltrani | lavori conclusi, collaudo | 94,46% |
| Mensa scuola Bovio | concluso e collaudato | 95,56% |
| Parcheggio piazza XX Settembre | concluso e collaudato | 92,29% |

| Progetto | Stato | Liquidato su impegnato |
|---|---|---|
| Palazzetto dello sport | concluso, in collaudo | 75,29% |
| Reti di facilitazione digitale | concluso | 82,94% |
| PagoPA | concluso | 100% |

Questi interventi mostrano una coerenza significativa tra stato amministrativo e avanzamento finanziario.

Restano comunque da verificare:

- certificati di collaudo o regolare esecuzione;
- completamento della rendicontazione;
- erogazione definitiva del contributo;
- eventuali economie;
- entrata effettiva in funzione dell'opera o del servizio.

Alcuni interventi digitali sono indicati come conclusi ma riportano liquidazioni nulle:

- Servizi e cittadinanza digitale: € 16.274,80;
- App IO: € 58.240;
- Citizen Experience: € 328.160;
- Piattaforma notifiche digitali: € 59.966.

Il prospetto precisa, in vari casi, che il finanziamento è erogato sotto forma di voucher e che la quota non impegnata resta nella disponibilità del Comune per spese correlate.

Il dato non prova necessariamente un ritardo sostanziale ma evidenzia una possibile disconnessione tra:

- conclusione tecnica del progetto;
- impegno contabile;
- liquidazione della spesa;
- incasso del voucher.

Occorre quindi verificare se i finanziamenti siano stati effettivamente erogati e se le somme siano state correttamente contabilizzate.

Per il progetto "Servizi e cittadinanza digitale" è previsto uno stanziamento aggiuntivo a carico del bilancio comunale per il 2027 e il 2028 destinato alla gestione ordinaria. Ciò evidenzia che alcuni investimenti PNRR generano successivi costi strutturali per l'ente.

Il settore rifiuti presenta cinque interventi:

| Progetto | Importo | Stato |
|---|---|---|
| Distributori automatici di sacchi | € 72.419,20 | stipula convenzione |
| Sistemi IoT per tariffazione puntuale | € 58.581,96 | rinuncia |
| Innovazione raccolta vetro ed ecocompattatori | € 939.400 | indicato come concluso |
| Centro comunale di raccolta | € 828.024,60 | rinuncia |
| Centro del riuso | € 499.504,36 | rinuncia |

Le somme impegnate sono generalmente pari a circa il 10% del finanziamento mentre le liquidazioni sono nulle. Per i progetti rinunciati il prospetto segnala anche la restituzione o la necessità di restituzione delle anticipazioni imputate al Fondo pluriennale vincolato.

Dal prospetto emerge che tre interventi risultano rinunciati, mentre per altri non risultano liquidazioni alla data del 30 giugno 2026.

- tre rinunce su cinque interventi;
- liquidazioni pari a zero;
- restituzione di anticipazioni;
- avanzamento del progetto "distributori di sacchi" fermo alla convenzione;
- progetto vetro ed ecocompattatori subordinato alla salvaguardia di bilancio.

Questo dato assume particolare rilevanza anche rispetto alla prospettiva della tariffazione puntuale. Il progetto specificamente destinato ai sistemi IoT per la TARIP risulta abbandonato.

Oltre alle cinque revoche oggetto di ricorso emergono:

- rinuncia alla Piattaforma digitale nazionale dati, per € 162.748;
- rinuncia al sistema IoT per la tariffazione puntuale;
- rinuncia al Centro comunale di raccolta;
- rinuncia al Centro del riuso;
- definanziamento del progetto di digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE;
- progetto antincendio della scuola De Amicis, pari a € 300.000, ancora senza impegni e senza liquidazioni.

Le quattro rinunce valgono complessivamente circa € 1,55 milioni, alle quali si aggiungono:

- € 2.932 del progetto definanziato;
- € 300.000 ancora non impegnati per la scuola De Amicis.

Il progetto relativo al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità, identificato dal medesimo CUP C84H22000080007, compare due volte:

- una volta come "progetto concluso", con € 119.687,76 liquidati;
- una seconda volta come "aggiudicazione", con € 205.467,49 liquidati.

Le due righe riportano lo stesso importo progettuale e lo stesso importo impegnato.

Occorre chiarire se si tratti:

- di una duplicazione materiale del prospetto;
- di due linee di attività dello stesso progetto;
- di capitoli diversi che non devono essere sommati;
- oppure di due rendicontazioni distinte.

Poiché la riga è compresa nei totali generali l'eventuale duplicazione inciderebbe per:

- € 211.500 sull'importo totale;
- € 205.467,49 sugli impegni;
- fino a € 205.467,49 sulle liquidazioni.

È una verifica tecnica necessaria prima di utilizzare i totali come dato definitivo.

Il prospetto precisa ripetutamente che gli impegni sono in parte coperti dal Fondo pluriennale vincolato. Ciò è coerente con la natura pluriennale delle opere ma segnala che una quota consistente della spesa è stata rinviata negli esercizi successivi.

Nel bilancio complessivo le spese in conto capitale presentano:

- impegni per circa € 10,54 milioni nel 2026;
- pagamenti complessivi per circa € 11,91 milioni, comprendendo competenza e residui;
- residui passivi (somme che la Pubblica Amministrazione ha già impegnato ma che non sono ancora state effettivamente pagate) da riportare per oltre € 72,25 milioni.

Il dato non coincide esclusivamente con il PNRR ma conferma il peso molto elevato delle opere già finanziate o impegnate che devono ancora essere completate e pagate.

Indicatori positivi

- 86,87% delle risorse complessive risulta impegnato.
- Diversi interventi scolastici, sociali e sportivi sono conclusi o in fase di collaudo.
- Alcuni progetti presentano liquidazioni superiori al 90%.
- Numerosi interventi hanno raggiunto la fase di esecuzione lavori.

Indicatori critici

- Soltanto il 26,68% del valore totale dei progetti risulta liquidato.
- Circa € 39,6 milioni di impegni devono ancora trasformarsi in pagamenti.
- Cinque progetti per € 18,25 milioni sono oggetto di revoca e contenzioso.
- Quattro rinunce interessano circa € 1,55 milioni.
- Numerosi progetti sono ancora in progettazione esecutiva.
- Il comparto rifiuti presenta tre rinunce e liquidazioni nulle.
- Alcuni progetti dichiarati conclusi non mostrano liquidazioni.
- È presente una possibile duplicazione dello stesso CUP.
- Alcuni progetti genereranno costi di gestione a carico del bilancio comunale negli anni successivi.

L'analisi evidenzia un livello elevato di impegni contabili, accompagnato da una percentuale di liquidazioni significativamente inferiore. Per una valutazione completa sarà necessario seguire l'evoluzione dei singoli interventi, verificando il completamento delle opere, la rendicontazione e l'effettiva acquisizione dei finanziamenti. Il Comune ha dimostrato che la capacità di realizzazione e pagamento appare molto contenuta. Il vero problema non è quindi, allo stato, l’iscrizione delle risorse in bilancio bensì la trasformazione degli impegni in:

1. opere materialmente realizzate;
2. pagamenti effettuati;
3. spese correttamente rendicontate;
4. contributi definitivamente acquisiti.

L'elemento che richiede il maggiore monitoraggio riguarda i cinque interventi interessati dalla revoca del finanziamento e dal contenzioso amministrativo.

A questi si aggiungono i progetti ancora in progettazione esecutiva, quelli rinunciati e quelli formalmente conclusi ma privi di liquidazioni.

Stato di attuazione contabile avanzato, ma stato di attuazione finanziaria e operativa ancora parziale, con aree di rischio elevate.

Dagli atti emerge che particolare attenzione dovrà essere rivolta a:

- chiarire l'esito e gli effetti delle revoche;
- aggiornare il cronoprogramma fisico di ciascuna opera;
- accelerare i progetti ancora in progettazione;
- verificare le ragioni delle liquidazioni nulle;
- certificare collaudi e rendicontazioni dei progetti conclusi;
- quantificare le spese future a carico del Comune;
- correggere eventuali duplicazioni del prospetto;
- pubblicare periodicamente un monitoraggio che distingua tra impegni, pagamenti, avanzamento fisico e rendicontazione.

L'Osservatorio continuerà a verificare l'evoluzione di questi interventi sulla base degli atti ufficiali, distinguendo tra somme impegnate, somme liquidate, stato di avanzamento delle opere e rendicontazione finale.